

# IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

in tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4  
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea  
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30  
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Bologna.

**GIORNALE DI PADOVA**  
**IL COMUNE**  
il più diffuso della Città e Provincia  
ABBONAMENTO  
dal 1 settembre a 31 dicembre 1894  
**LIRE 5.25**  
Pubblicità economica in IV pag.  
MASSIMO BUON PREZZO  
**CENTESIMI 3 PER PAROLA**

## Nostri Dispacci PARTICOLARI

La nuova sessione ed il programma ministeriale  
ROMA, 22

Si confermano le voci che la Camera verrà aperta il più tardi possibile, e ciò perchè il Governo desidera presentarsi ad essa con un programma completo di economia e riforme organiche.

Nell'ultimo consiglio dei ministri si è veduto che, malgrado tante promesse, tutte le principali riforme si trovano ancora allo stato embrionale. Ciò è tanto vero che si è ritenuto inutile di tenere subito altri consigli di ministri.

Si dice che l'on. Crispi si è vivamente lamentato coi colleghi dello scarso lavoro fatto. Egli li ha nuovamente pregati di trovarsi pronti per lo meno per la fine del mese.

Modificazioni degli organici della guerra  
ROMA, 22

Al ministero della guerra l'on. Mocenni ebbe diverse conferenze coi capi-uffici del suo dicastero intorno alla modificazione degli organici.

Il ministro avrebbe abbandonato l'idea di sopprimere la carica di capo-sezione. Invece si ridurrà il numero delle sezioni, fondendole tra loro.

Trattative fra China e Giappone  
ROMA, 22

Il nuovo ministro del Giappone ha dichiarato all'on. Blanc che il governo giapponese è pronto ad entrare in trattative di pace colla China, se questa si mostrerà disposta a non osteggiare le progettate riforme per la Corea ed a riconoscere l'indipendenza di questo regno.

Un discorso politico dell'on. Crispi  
ROMA, 22

Secondo una notizia odierna, il discorso dell'on. Crispi a Roma non avrebbe più luogo. Non vi sarebbe dunque più neppure il hanchetto in onore dell'on. Bacelli.

L'on. Crispi, interpellato da taluno, disse che un discorso politico gli pareva inopportuno, non essendo ancora concretato il programma per la futura sessione, eppoi anche perchè un discorso-programma menomerebbe l'importanza del discorso della Corona e potrebbe essere interpretato come una mancanza di riguardo al Re.

## GRUPPI DI DEPUTATI

Da alcuni deputati di destra si stanno facendo delle pratiche per togliere di mezzo le discrepanze, che esistono nel partito conservatore, facendo ritornare nelle file dell'opposizione quel gruppo di deputati conservatori che aiutarono il governo a condurre in porto i provvedimenti finanziari.

Delle conferenze a tal uopo vi furono dapprima coll'onorevole Di Rudini e poscia cogli on. Chimirri, Mariotti, ecc.

Quale risultato abbiano avuto tali pratiche non si sa; ma si ritiene che il gruppo dissidente, se ha accettati gli ultimi provvedimenti finanziari, nella speranza di vedere eliminato il disavanzo, difficilmente continuerà ad accordare il suo appoggio al governo se i fatti dimostreranno che l'indirizzo finanziario del ministero non risponde alle esigenze della situazione.

Del resto anche prescindendo dal partito conservatore, ci sono nei diversi gruppi parlamentari non pochi deputati, che non sanno ancora quale condotta terranno verso il go-

verno, se cioè continueranno ad appoggiarlo o no.

Essi aspettano, per decidersi, di conoscere quali saranno i nuovi provvedimenti che verranno presentati dal ministro delle finanze.

## LE PROMOZIONI DEI PRINCIPI

ROMA, 22  
Il *Giornale Militare Ufficiale* pubblica: Il Principe di Napoli è promosso tenente generale e nominato comandante la divisione militare di Firenze.

Il Duca d'Aosta è promosso colonnello e nominato comandante il 5° artiglieria.

Il Conte di Torino è promosso maggiore nel reggimento *Piemonte Reale*.

## CRISPI E LE FINANZE

L'onorevole Crispi, dopo ritornato a Roma, ha ricevuto diversi deputati, con i quali egli si trattenne specialmente a parlare delle condizioni dei partiti politici, degli armeggi degli oppositori, del prossimo lavoro legislativo, ecc.

Parlando delle finanze, egli avrebbe detto: « Non abbiamo mai avuta la presunzione di ristabilire il pareggio con 4 battute, tanto più che la Camera non volle saperne di qualcuna delle nostre antiche proposte.

« Lo strascico di un nuovo deficit è naturalissimo.

« Speriamo di eliminarlo; ma non si devono coltivare troppe illusioni, poichè finchè la economia nazionale non è completamente sanata, sono sempre possibili delle sorprese. »

## CRONACA DELL'ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE)

### Spagna

Il riordinamento degli studi

Abbiamo da Madrid. Il ministro dell'istruzione fa pubblicare nella *Gaceta* la legge sul nuovo ordinamento degli studi, che andrà in vigore nel venturo anno scolastico.

Questa legge segna una vera rivoluzione negli studi.

L'insegnamento secondario è ripartito in 6 classi.

Fin dalla prima classe si studia il latino e il francese. Il greco è abolito.

Nel quarto anno si studiano, oltre alle altre le seguenti materie: Principi di logica ed etica; Nozioni di diritto comune; Nozioni di organografia e di fisiologia umana; Elementi di agronomia e Nozioni generali delle principali industrie.

Negli altri anni si sviluppano queste stesse materie e si studia il disegno.

### Un incendio

Nel treno che recava il Presidente dei ministri a S. Sebastiano, si sviluppò un incendio in uno dei vagoni.

Vi fu gran panico; si credette ad un attentato anarchico, ma poi si scopri che l'incendio era dovuto a causa fortuita.

### Inghilterra

La guerra chino-giapponese

Ci telegrafano da Londra: Si hanno le seguenti notizie dal teatro della guerra chino-giapponese.

L'ultima battaglia incominciò il giovedì della passata settimana e durò fino alla domenica. Fu una serie di combattimenti accaniti, nei quali i cinesi e giapponesi ebbero grandi perdite. Il combattimento di domenica decise della vittoria in favore dei giapponesi.

I cinesi si difesero eroicamente. Il loro comandante aveva dato ordine che nessuno si arrendesse. Nondimeno la mattina di domenica, visti circondati da ogni parte i reggimenti cinesi si arresero in massa.

Sarebbe constatato che i giapponesi ebbero più di 1000 morti; i cinesi ne ebbero 3200.

### Un proclama

Un altro dispaccio reca: Per ordine dell'Imperatore è stato letto un proclama in tutto l'impero, nel quale si annunzia la guerra santa contro il Giappone e si invitano le popolazioni ad arruolarsi.

L'arruolamento procede con indicibile entusiasmo, ma con molta confusione. Mancano le armi per armare le reclute.

## Dispacci Telegrafici (AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 22. — L'*Official* pubblica un decreto che istituisce una commissione incaricata di studiare le questioni relative alla creazione di un canale tra l'Oceano ed il Mediterraneo.

PARIGI, 22. — La Corte di Assise condannò Gouille, autore di un articolo della *Petite République*, offensivo per Perier, a 3 mesi di carcere; Tibara, gerente del giornale, a 15 giorni. Tutti e due a 1000 franchi di ammenda.

LONDRA, 22. — I giornali pubblicano il seguente dispaccio da Tokio: I particolari della battaglia navale combattuta il 16 corrente recano che 4 navi cinesi furono affondate ed altre tre incendiate. Nessuna nave giapponese colò a fondo. Le navi giapponesi danneggiate potranno ripararsi, eccetto l'ammiraglia *Matushima*. I giapponesi ebbero 180 tra morti e feriti.

La squadra giapponese inseguì durante qualche tempo quella cinese, poscia ritornò a Hargantan.

SHANGHAI, 22. — Trentadue trasporti giapponesi sono giunti a Chemulpo con 7000 uomini 3000 cavalli e numerosa artiglieria. Questa truppa è diretta a Seoul.

Tutti i trasporti cinesi sono giunti salvi a Port Arthur.

SHANGHAI, 22. — Attendesi una nuova battaglia navale. Confermasi che nella battaglia navale del 16 corrente i giapponesi non perdettero alcuna nave.

Tutte le navi cinesi furono gravemente danneggiate.

L'ammiraglio Ting rimase ferito alla faccia e alla gamba.

La maggior parte dei comandanti cinesi si fecero uccidere.

SHANGHAI, 22. — Notizie sicure recano che nell'ultima battaglia fra i giapponesi e cinesi, questi furono completamente sconfitti.

THORN, 22. — L'imperatore Guglielmo è arrivato stamane, per assistere alle manovre di forza.

Rispondendo all'indirizzo rivoltagli dal borgomastro, l'imperatore disse: « Sono lieto di veder come Thorn abbia sempre conservato il suo carattere tedesco, mentre sono dispiacente che la condotta degli abitanti polacchi non fu ultimamente quale avrei desiderato. Coloro soltanto fra i polacchi che si considerano pienamente come sudditi prussiani godranno della benevolenza reale. Se vogliamo opporre una efficace resistenza ai partiti sovversivi occorre che tutti i miei sudditi si schierino risolutamente dietro a me. »

COLON, 22. — Il presidente Nunez è morto d'enterite.

## LA FINE DEL CONGRESSO dei segretari comunali

Stena, 22

Ieri il Congresso dei funzionari comunali compì i suoi lavori.

La discussione procedette regolarmente.

Vi partecipò largamente il deputato Ghigi.

Alla chiusura del Congresso fu votato alla unanimità l'ordine del giorno seguente:

« I funzionari comunali riuniti a generale congresso, grati dell'opera zelante, intelligente, assidua prestata a loro favore dall'on. Ghigi, colla traduzione in progetto di legge dei legittimi loro voti da tanto tempo invano espressi, gli votano uno speciale vivo ringraziamento fiducioso, merced sua, nella pronta realizzazione dei modesti quanto giusti loro desiderii e nuovamente lo proclamano benemerito della classe. »

L'onorevole Ghigi rispose felicemente.

Ieri sera vi fu un banchetto di oltre centocinquanta coperti. Si ebbero nuovi discorsi, brindisi ed acclamazioni.

Fu pure spedito un telegramma di circostanza al Sindaco di Persiceto.

Oggi il Sindaco e il Prefetto offrirono uno splendido « lunch » all'Aquila nera a Ghigi accompagnato dalla presidenza del Congresso e dagli autorevoli zelanti agitatori della causa come Tassi, Nardi ed altri.

Ghigi confermò splendidamente la sua fama di uomo di cuore e di efficace oratore.

## Il Congresso medico a Cremona

Cremona, 22.

Eccovi brevemente i temi e le discussioni del Congresso medico.

Intorno alle *Risate* riferì il dott. Maralli. Sul secondo tema: « Condizioni del medico condotto e indennità agli ufficiali sanitari » riferì il dott. Cugini di Parma.

Da ultimo si deliberò intorno alla Organizzazione delle condotte mediche,

## IL PELLEGRINAGGIO ODIERNO

Oggi la nostra città accoglie un altro pellegrinaggio assai numeroso.

È formato, oltre che da molti del nostro contado e dei paesi finitimi, da abitanti delle provincie di Bologna, Ferrara, Verona, Vicenza, Treviso ed Udine.

Fin da ieri sera coi treni o con altri mezzi di trasporto o a piedi molti pellegrini sono arrivati.

La città presenta quell'aspetto insolito che queste lunghe e numerose compagnie le danno, così per il contingente degli ospiti, come per la qualità e lo scopo della loro venuta.

Salmodiando, processionalmente queste schiere di nuovi Romeri s'avviano tranquilli alla Basilica del Santo.

Mentre ciò avviene, il cronista raccoglie quanto può di tutto quello che li riguarda e che può ai lettori interessare.

Ecco frattanto le prime relazioni sull'itinerario percorso dai treni, il loro arrivo, e il numero dei venuti:

I pellegrini in partenza da Bologna, compresi quelli provenienti dalle linee Reggio-Emilia-Modena-Bologna, Molino del Palone-Bologna, S. Ilario-Bologna, S. Felice-Bologna, e della linea della Romagna partiti col *Treno speciale* sono giunti a Padova alle dieci circa.

I pellegrini provenienti dalle Stazioni lungo la linea Mantova-Cerea-Legnago-Monselice partendo col primo treno ordinario della Domenica, hanno raggiunto a Monselice il suddetto *Treno speciale*, che passò di là alle ore 9 circa.

I pellegrini in partenza da Bovolone presero il treno delle 6.43 che arrivò a Legnago poco dopo le 7.15, e di là per Monselice vi trovarono lo *speciale* suddetto.

I pellegrini provenienti dalle Stazioni poste lungo la linea tra Legnaro e Rovigo partirono pure col primo treno ordinario della Domenica, che arrivò a Rovigo alle 7 e là o proseguirono coll'ordinario o presero lo *speciale* Bologna-Padova.

Così la maggior parte dei pellegrini provenienti dalle linee Rimini-Cesenatico-Ravenna-Ferrara, Lavezzola-Ferrara, Lugo-Massalombarda-Lavezzola-Ferrara viaggiarono col treno N. 572, in partenza da Ferrara alle ore 6.35 e che arrivò a Padova verso le 9.30.

I pellegrini della linea Chioggia-Adria partirono col treno N. 572, che arriva a Rovigo alle ore 7.05 e presero il treno suddetto proveniente da Bologna, in partenza da Rovigo.

I pellegrini di Rovigo e delle Stazioni di Stangheila, S. Elena, Monselice, Battaglia, Montegrotto, Abano arrivarono a Padova alle 7.30.

I pellegrini provenienti dalle Stazioni lungo la linea Ala-Verona approfittarono dell'ultimo treno del Sabato per essere a Verona a tempo utile e raggiunsero lo *speciale*, in partenza alle ore 3.45.

I pellegrini provenienti dalla ferrovia Caprino-Verona, e della linea di diramazione di Dossobuono, approfittarono del treno più comodo che li portò a Verona, in modo da partire col *speciale* delle 3.45.

### Il Treno speciale = Verona-Padova

Arrivò alle ore 8.40

A Vicenza durante la fermata di circa 2 ore, si fece la visita al Santuario di Monte Berico.

I pellegrini di Vicenza e quelli provenienti dalle Guidevie a vapore Arzignano-Vicenza, Valdagno-Vicenza, partirono da Vicenza alle ore 7.50 circa col *speciale* proveniente da Verona.

I pellegrini provenienti dalle Stazioni lungo le linee della Società Veneta Arsiero-Schio-Vicenza partirono da Schio col primo treno che arrivò a Vicenza alle ore 6.28, e poi da Vicenza partirono col seguente treno *speciale*.

### Il Treno speciale = Vicenza-Padova

Arrivò alle 9 circa.

I pellegrini provenienti da tutte le Stazioni lungo le linee della Rete Adriatica e Società Veneta, dalle quali si effettuò il pellegrinaggio nella p. p. Domenica 16, hanno potuto recarsi a Padova anche oggi colle medesime facilitazioni ferroviarie, presentando la *Tessera di riconoscimento* e partendo con un treno ordinario dalla Stazione da loro scelta. Si prestò per tutte le linee il primo treno ordinario che ebbe

coincidenza con tutte le linee di diramazione.

Tutti i biglietti a prezzo ridotto furono posti in vendita incominciando dalla mattina di ieri, e sempre dietro la presentazione della *Tessera di riconoscimento*, in tutte le stazioni.

Aggiungiamo che un incaricato dalla direzione del pellegrinaggio viaggiò in tutti i treni, anche ordinari, che recavano pellegrini, per tutto quanto può occorrere. Avvisando quindi qualche cosa, i pellegrini si rivolgono allo scompartimento di seconda classe, ove si trova l'incaricato.

Nei locali della Stazione erano in servizio e ricevettero i signori pellegrini, persone appositamente incaricate dalla direzione del pellegrinaggio e dal Comitato locale; tutti portavano uno speciale distintivo.

Alla sede della direzione del pellegrinaggio, nel chiostro presso la Basilica del Santo, si dispensano i biglietti pegli alloggi gratuiti, e il Comitato locale dà tutte le informazioni per alloggi privati, alberghi, trattorie ecc.

Anche per l'odierno pellegrinaggio fu accordato che presentando la propria *Tessera*, possono i pellegrini visitare, senza alcuna tassa, il *Salone* ecc.

Questa volta pure nella Basilica del Santo ed in una stanza presso la sede della direzione del pellegrinaggio, nel chiostro accanto la Basilica, vi è l'assistenza medica affidata ai Fatebenefratelli ed alle Suore.

I capi-gruppo consegnarono alla sede della direzione del pellegrinaggio molte offerte raccolte.

Per il ritorno tutti i pellegrini, provenienti da qualunque linea, sono liberi di approfittare così dei treni di oggi, come Lunedì e anche Martedì, essendo valido il proprio biglietto sino alla Mezzanotte del Martedì 25 corrente con qualunque treno ordinario avente carrozze della classe scelta, e salve le eccezioni contenute negli orari.

Per chi volesse andare a Venezia ed a Vicenza, alla nostra Stazione sono posti in vendita, incominciando dal dopo Mezzodì, fino a tutto il Martedì 25 corrente, i biglietti a prezzo ridotto per Vicenza e per Venezia; e quel pellegrino che avrà preso uno dei suddetti biglietti avrà prolungata la validità del suo ritorno fino alla Mezzanotte del 29 corrente.

Per avere uno dei suddetti biglietti occorre presentare la sezione del ritorno e la *Tessera di pellegrino*.

Ecco i prezzi dei biglietti a prezzo ridotto:

Mestre-Venezia terza classe L. 0.55; seconda classe L. 0.80 - Padova-Venezia terza classe L. 2.05; seconda classe L. 3.15 - Padova-Vicenza terza classe L. 1.75; seconda classe L. 2.65.

X

A proposito dei pellegrinaggi e per essere di guida ai pellegrini poveri venuti tra noi quest'oggi, annunciamo che le Cucine Economiche per la durata di tutti i pellegrinaggi resteranno aperte anche nei giorni festivi dalle ore 9 ant. alle 4 pomeridiane.

Ciò torna molto utile. Domenica passata per esempio si distribuirono ben 1500 razioni. Pare che non sia poco.

## IL RISPARMIO IN ITALIA

Le somme versate nelle casse postali come depositi a risparmio nei primi sette mesi del 1894 salirono a L. 163,678,415; i rimborsi effettivi nel medesimo periodo e le somme investite, per conto dei depositanti, in rendita pubblica o in deposito presso la Cassa di depositi e prestiti, ascendero a L. 154,114,339. Fu dunque di L. 9,564,076 l'eccedenza dei depositi sui rimborsi.

Al 31 luglio 1894 la consistenza generale dei risparmi presso le Casse postali era di lire 409 milioni 663,168, ripartita sopra 2,809,122 libretti.

## I prodotti delle strade ferrate italiane

Secondo l'ultima pubblicazione dell'Ispettorato generale delle strade ferrate, i prodotti complessivi del traffico nella intera rete ferroviaria italiana per i primi undici mesi dello scorso esercizio finanziario, cioè fino a tutto il mese di maggio del 1894, ascendero a lire 225,101,293. Furono inferiori di L. 6,573,616 a quelli ottenuti nel precedente esercizio.

Nel periodo sopraddetto la lunghezza media delle linee in esercizio si raggiunse a 14,484 chilometri, in aumento di 487 chilometri, e il prodotto chilometrico si raggiunse a L. 15,541 con una diminuzione di L. 1,011 in confronto del precedente esercizio.

# IL RACCONTO DELLA DOMENICA

## Scaramucce d'amore

Luciano sentì una mano posarsi leggermente sulla spalla; si voltò sorpreso: era lei.  
— Oh Ersilia! - disse smettendo di scrivere - che sorpresa! Non ti attendevo più; è passata l'ora solita - sono le sei - vedi?  
Ella guardò la pendola sul caminetto. È tardi davvero; ma per quello che dobbiamo dire, ci sbrigheremo presto.  
— Non ti siedì un momento?  
Ella alzò la veletta, posò l'ombrellino e si lasciò cadere sul divano, agitando nervosamente il ventaglio.  
— Fa caldo qui; si soffoca.  
— Non me l'hai mai detto; a me pare invece l'opposto.  
— Beato te! gli uomini già non sentono nulla... Hai ricevuto il mio biglietto?  
— Sì.  
— Che ne dici?  
— Che posso dire? Hai stabilito così e così sia.  
— Sei rassegnato; gatta ci cova.  
— Dal momento che sei tanto permalosa... che mi dai l'esempio del coraggio... cioè, pardon, dell'indifferenza... perchè dovrei mostrarmi afflitto?  
— Scrivete cose ben importanti, per non avermi sentita entrare... A chi sa è lecito? Si può vedere?  
Si avvicinò alla scrivania col'idea di impossessarsi del foglio sospetto.  
— No - disse lui con precipitazione - mettendo ambe le mani sullo scritto - non permetto questo, no, non posso.  
— Era... ad una donna che scrivevi?  
— Ad una donna - disse lui marcando l'ultima parola.  
— Bella?  
— Bella.  
— Ah! così presto! Non hai atteso neppure ch'io t'avessi riportato i tuoi ricordi...  
— Giacché mi hai scritto che potevo ritenermi libero... che dopo la scenetta di ieri l'altro non potevi amarmi più... che desideravi ti rendessi la tua parola... non son padrone di scrivere a chi mi pare e piace?  
— Già, morto un papa se ne fa subito un altro, vai a vapore tu: le mie congratulazioni mio bel signorino, un cuore come il tuo è invidiabile. L'avessi io! - sospirò Ersilia con mal dissimulata indifferenza.  
— È un anno che vivo, si può dire, della tua vita; ho preso i tuoi gusti, le tue credenze, la tua debolezza e la tua forza. Ora ti vedo forte, risoluta, decisa a volermi abbandonare, e se mi mettesti a piangere come un bambino sarei ridicolo ai tuoi occhi. Ti pare?  
Ersilia e Luciano si conoscevano ed amavano da un anno.  
Erano belli entrambi, entrambi appassionati, le loro anime si erano comprese, trasfuse.  
I genitori di lei, inglesi di nascita e d'opinioni, lasciavano ad Ersilia quella libertà propria alle figlie d'Albione.  
Ella però, italiana di nascita e di cuore, sebbene bambina ancora, fosse stata fidanzata ad un cugino ricchissimo, ma freddo come le brume del suo paese, aveva preferito un italiano ardente, povero, che avesse una buona professione e che ella amasse con slancio, con vera passione.  
I genitori di lei ostili all'amore della figlia, avevano pregato il giovane di allontanarsi, Ersilia era fidanzata, che sperava dunque?  
Ma i due innamorati che non potevano vivere senza vedersi, combinarono di trovarsi spesso nell'umile appartamento di Luciano.  
Era un'imprudenza, ma a lei ingenua, buona ed onesta non sembrava tale.  
— Non per me sai - aveva azzardato un giorno Luciano - ma pel decoro tuo, della tua famiglia, per non dare adito alle ciancie dei maligni, del mondo, ti consiglierò...  
— Di non vederci più?... l'aveva interrotto lei con un tremito in tutta la persona.  
— Mai ciò - amore bello - ma di trovare una amica che immedesimandosi della nostra posizione, ci permettesse trovarci qualche volta da lei.  
— Non voglio disturbare nessuno, preferisco venire da te, tu suoni, io ti ascolto, tu parli, mi baci, mi dici con libertà che mi vuoi bene, ed io sono felice.  
Di' conosci tu una vita più bella, più seducente di questa? Al mondo, ai maligni tu pensi, bambino che sei! Lasciami gracchiare i ranocchi, non mi curo dei loro apprezzamenti, ho la mia stima, la tua e mi basta.  
— Ma se i tuoi parenti scoprissero...  
— Lascia che scoprano, troveranno necessarie le nostre nozze.  
— Caro amore mio, quanto sei buona e quanto ti amo.  
Ed ora levami una curiosità: dove dici che vai quando esci sola?  
— Lo sai: mamma mi dà la libertà ch'ella ha sempre goduto in Inghilterra. A volte dico che vado alla lezione al Circolo Filologico; a volte dalle amiche o a fare un girotto...

— Bircichina!  
— Del resto, che male faccio? Vengo da te. Fra pochi mesi, non appena cioè io sarò maggiore, non saremo sposi?  
— I tuoi progetti mi riempiono l'animo di gioia, ma i tuoi genitori?  
— Penso io a farli decidere. O te o nessuno.  
Il caro cugino si rassegnò; avrebbe anzi essersi rassegnato già; glielo faccio capire in tutti i modi che non lo posso soffrire!  
— Poveretto!  
— Che rivale di nuovo conio sei tu... invece di gioirne, di approvarmi, lo compiangi.  
— Così, per modo di dire; ti approvo, anzi t'ammiro, amore; vado orgoglioso di te.  
— Adulatore caro! Di, Luciano, mi vorrai sempre bene così?  
— Lo metteresti in dubbio?  
— Non ti cambierai neppure quando sarai marito, vero? Dicono che il matrimonio sia la tomba dell'amore!  
— Lascia agli scettici questa massima; dal canto mio sono convinto che quando due esseri si sono conosciuti e si amano come ci amiamo noi, il matrimonio è anzi il principio di un altro amore, più tranquillo, più duraturo.  
Malgrado questi precedenti, era venuto qualche giorno triste ad offuscare l'azzurro del loro cielo.  
Nuvolette che passano: scaramucce d'amore.  
Si erano bisticciati per cose inconcludenti; lei era nervosa quel giorno - quale donna non è nervosa? - e, ritornata a casa sua, nel silenzio della cameretta verginale, sotto l'impressione del dispiacere provato, aveva scritto a lui la lettera d'addio.  
Sentiva un'asprezza in sé, un bisogno di sfogarsi, di piangere.  
In un momento di esaltazione scrisse a lui sdegnata, ironica, tutte le espressioni acerbe che le turbinavano nell'anima.  
Era il dispetto, non il cuore che imperava; ed ora era venuta per restituirgli le sue memorie, per vederlo, per tormentarsi e tormentare.  
Le collere degli amanti non sono rinnovazioni di amore?  
Trasse dalla tasca una scatoletta e porgeandola a Luciano:  
— Ti ho riportato tutto, verifica.  
Egli impallidì: finora l'aveva creduta una commedia qualla, ed ora soffriva nel vederla così persistente la sua Ersilia.  
— Oh anche a ciò hai pensato! - disse amaramente.  
— Giacché tutto è finito fra noi... dal momento che hai già un'altra amante...  
— Sei cattiva anche oggi con me - proprio cattiva, sai.  
— Verifica dunque e poi me ne vado.  
Egli stizzito di vedersi così trattato, incomprendo da lei che gli aveva cercato l'anima, spinse la scatoletta che si rovesciò sull'impiantito.  
Un anellino, un semplice cerchietto d'oro rotolò al piede dell'amata.  
Ella premurosa lo raccolse.  
— Povero anellino, perchè trattarlo così?  
— Tu lo rifiuti...  
— Non lo rifiuto, te lo rendo; non dobbiamo lasciarci?  
Quanta ironia in queste parole incise: « Per la vita - puro amor ci unisce. »  
Servirà per l'altra...  
Lo sguardo dolente di lei era fisso su lei; ella lo sapeva, lo sentiva e, per sfuggirlo, si trastullava colle trine del suo abito rosa, che tanto si addiceva alla bruna e vellutata sua carnagione.  
Abbassò il velo sul viso, si alzò e, deponendo l'anello sulla scrivania:  
— Me ne vado - disse.  
— Te ne vai?  
— Sì, ti lascio; devi terminare di scrivere quella tal lettera...  
— Guarda che idea! Ora non mi va: suono invece.  
Egli si assise al piano e cominciò la bellissima romanza della Favorita:  
« Compiangermi ognora il mondo potrà »  
Le note uscivano dall'istrumento vibranti, flebili, frementi, lunghe, in crescendo appassionati, in diminuendo voluttuosi, soavi.  
Quando la romanza giunse alla frase:  
« Ma darti l'addio possibil non è »  
un singhiozzo partì dal petto della giovinetta che, immobile, ascoltava al suo fianco.  
Egli comprese e se la strinse al suo cuore.  
— Oh! cattiva Ersilia; perchè torturarti, torturarmi così?  
— E quella lettera... perchè l'hai nascosta quella lettera?  
— La vuoi proprio quella lettera! Di', amore, non piangere, lo vuoi?  
— Sì.  
Egli la trasse dalla tasca, sguaiata, e gliela porse:  
— Riponila; la leggerai a casa.  
— No... no... ora, subito.

— Curiosa!  
Ella lesse, si commosse, baciò le espressioni care scritte dal suo Luciano, le rilesse e si commosse nuovamente.  
Era lei, lei sola l'amata.  
Egli le cinse la vita flessuosa, la baciò sugli occhi, sul viso, sul collo scoperto.  
— Caro, caro, caro, te, te solo o nessuno.  
Due mesi dopo erano sposi: l'amore aveva vinto.  
ELVIRA CALABRIA CARINI

## LA MODA

### Gli abiti di seta.

Un tempo la seta era impiegata soltanto nelle tolette di cerimonia: ora invece la si porta, direi quasi, con esagerazione. Fu di moda nell'estate assieme ai tessuti leggeri e sarà di gran moda anche nell'inverno. Si fabbricano anzi delle magnifiche stoffe di seta pesanti e morbide al tempo stesso, destinate non solo agli abiti, ma ai mantelli, il cui genere sarà variatissimo. Per i *vêtements* lunghi di questa categoria, e per quelli di lunghezza media, che giungono a metà *jupe*, come pure per ricchi mantelli da carrozza, per i manti e le *pelisses* da teatro, bisognerà dunque ricorrere sempre a queste belle stoffe di seta di tutta novità.

Per un contrasto, a cui la moda ci ha abituate, poiché la sola legge che riconosce è il suo capriccio, vi è una completa serie di *vêtements* d'autunno, i quali non hanno impronta alcuna fuorchè pel motivo di essere fatti di drappo, soprattutto come le piccole *pellegrine* o *collets*, come vengono chiamate a Parigi, o la giacchetta corta a faldina ondulata. In poche settimane questa piccola giacchetta, ci-vettuola e leggiadra, ha conquistato il favore generale: la sua forma libera, spigliata torna molto vantaggiosa a qualunque persona.

Gli ornamenti che essa esige sono le piccole tasche, variamente tagliate, i rivolti, qualche colletto originale, ma in special modo le applicazioni di drappo della stessa tinta o di colore diverso, talvolta più oscuro, ma tuttavia in genere più chiaro: in questo caso si ottiene un effetto più distinto.

Le giacchette sono quasi sempre di colore neutro, sopraffatte in tutte le tinte, *Svezia, beige*, tutta la gamma dei bruni, dal capriolo chiaro al *mordoré* fino al *marrone più oscuro*. La fantasia ci presenta inoltre alcuni modelli in panno verde o turchino, creati per i bisogni d'un abbigliamento speciale; poco o punto di nero fra queste giacchette.

### Giacchetta d'autunno.

Rigatissimo tipo di *giacchetta d'autunno* è in panno nero guarnito di *passamanterie* di *jaïs*.

Essa è guarnita con un gran nodo a lunghi cappi di moerro nero. I cappi del nodo possono essere portati anche sotto la giacchetta chiusa formando così un *gilet* che si addice molto a questo genere di giacchetta. Il colletto è rovesciato: le maniche larghe sono guarnite di *passamanteria*.

### Toiletta per signora.

Si fa di stoffa di lana a striscie colorate: la *jupe*, rialzata a punta davanti, è guarnita di seta e merletto: il corsetto s'apre sur una pettorina di seta a pieghe ed è guarnito ai risvolti con moerro e merletto; colletto di seta e maniche larghe e drappeggiate in alto.

### Toiletta d'autunno.

Una toiletta elegante per signora è quella di panno, semplicissima e d'un estremo buon gusto: la *jupe* è liscia, la lunga *casaque* cade sino quasi alla metà di questa ed è guarnita in alto con tre risvolti foderati in seta e sovrapposti gli uni agli altri: si allaccia da una parte; il colletto termina con due punte ed è leggermente aperte davanti.

Il cappello che completa questa toiletta è di feltro bruno. La piccola tesa leggermente rialzata è guarnita con un alto nastro disposto in un grosso nodo ai lati e nel mezzo della piccola calotta a punta. *Piume mordoré* s'innalzano dal nodo.

### Pei nostri bimbi.

Emma del *Secolo Illustrato* ci dice che finalmente madonna Moda ha fatto senno: a furia di gridare, di protestare in nome del buon senso e dell'igiene, si è ottenuto la soppressione di quegli abiti lunghi fino ai piedi, senza forma, in cui si avvolgevano le bambine, rendendole sovranamente ridicole. Povere piccine! Mi pare ancora di vederle impacciate nei movimenti, grondanti sudore, costrette a trattenere la voglia matta di correre di giocare... per rappresentare la *signora*! Ora il *giogo* è infranto e siamo ritornati a *loggje migliori*. La moda però, concedendo da una parte ha voluto avere dall'altra, ed ecco come.

All'epoca delle nostre nonne erano i tessuti di lana leggeri, di percallo, che si adoperavano per gli abbigliamenti delle ragazze: il gran lusso era rappresentato dalla mussolina. Adesso si va molto più in là, ed anche per

bambini e per le fanciulle s'impiega la stoffa di seta morbida, a fiorellini, a disegni leggeri, aerei. Si pensi che anche i maschietti portano bluse, *gilets* o pettorina di seta: è tutto dire.

Plaudo senza reticenze alla felice innovazione, ed in nome del buon gusto, dell'estetica, ed anche del buon senso, m'auguro che la veste lunga per i nostri bambini sia abbandonata per sempre.

CONTESSA MIMI

## Cronaca dell'Anarchia

### Nuovi arresti

Roma, 22.

Oggi l'autorità di pubblica sicurezza ha proceduto all'arresto di certo Fattori perchè trovato in possesso di molte banderuole rosse con la scritta: *Viva l'anarchia* e di una quantità di creta della quale servivasi per lanciare ed attaccare le banderuole sui muri. La questura smentisce che durante i fuochi artificiali a Porta Pia nella sera del venti settembre si sia esplosa una bomba.

### Sei arresti pel domicilio coatto

Livorno 22.

La commissione provinciale di pubblica sicurezza rilasciò il mandato di cattura contro sei individui che vennero arrestati all'Ardenza.

### L'avv. Gori a domicilio coatto

Milano 22.

Gli individui condannati dalla Commissione al domicilio coatto sono a Milano parecchi. Fra questi notasi l'avv. Gori, che trovasi, come tutti sanno ormai, a Lugano. Egli è stato condannato a 3 anni di domicilio coatto.

## Cronaca del Regno

### ROMA

**Amnistia a studenti siciliani.** - Secondo il *Diritto*, il ministro Barocelli concederà piena amnistia agli studenti delle Università di Palermo, Messina e Napoli, puniti per i disordini in seguito alla sentenza del tribunale militare contro il De Felice.

**Tre Università cattoliche in Oriente.** - Il Papa avrebbe mostrato desiderio di aprire in Oriente tre Università cattoliche dei diversi riti.

### GENOVA

**Uno scoppio di gaz.** - All'*Hotel Suisse* scoppiò ieri un tubo del gaz, il che produsse una grande detonazione.

Il proprietario restò ferito leggermente alla faccia. Fu curato prontamente.

### LIVORNO

**L'assassino del Carocci arrestato.** - È stato arrestato a Barcellona Alfredo Stelato, condannato in contumacia dalla Corte d'Assise di Firenze all'ergastolo per l'uccisione del giornalista Pilade Carocci.

### TORINO

**Duello fra giornalisti.** - Per questioni giornalistiche batterono alla sciabola il signor Federico Musso e Oreste Mosco corrispondente del *Secolo*.

Il Musso riportava una ferita al braccio sinistro. Gli avversari si riconciliarono.

## CRONACA DELLA PROVINCIA

(Nostra corrispondenza particolare)

**Piave, 21.** - Presero parte al tiro id oggi diversi tiratori delle Società di Chioggia Padova, Venezia, Piave, Bovolenta, ecc.

Le Rappresentanze Militari ultimarono la categoria seconda.

Riuscirono premiati i reggimenti seguenti:  
I - 76.0 fanteria con punti 56;  
II - 75.0 » » » 52.

I Rappresentanti dei detti reggimenti riuscirono premiati nell'ordine seguente:  
1° Tenente Quaggiotti Vittorio; 2° Angelotti Oreste; 3° Lorenzoni Lionello; 4° Giacomelli Augusto; 5° Pasquale Giuseppe; 6° Lazzarini Italo.

Complessivamente furono sparate circa 4 mila cartucce.

La VII.a ed VIII.a categoria, come da programma, vennero ieri ultimate e riuscirono, nella prima, premiati i signori: 1° Solmi G. B.; 2° Benvegù Giuseppe; 3° Voltolina Cristiano; 4° Lupati Gino; 5° Nordio Vincenzo.

Nella seconda: 1° Barberis Silvio; 2° Voltolina Cristiano; 3° Nordio Vincenzo; 4° Fabris Angelo; 5° Silvestri Remolo; 6° Scapolo Antonio; 7° Cavallini Luigi.

Mi riservo di dare intorno a queste categorie schiarimenti più precisi a gara finita. Intanto, se si crede, ciascuna sera darò appunti per comunicarli intorno alla Gara che procede con sufficiente brio.

Domattina si attendono altritiratori da Padova, Vicenza, Verona, Venezia, Chioggia, Bovolenta.

## CRONACA DELLA CITTA

## Nozze cospicue

Come fu annunciato, l'onor. Comm. Barone ALBERTO TREVES DEI BONFILI Deputato al Parlamento, oggi diede la mano di sposo alla gentile signorina ORTENSIA VICENTINI, che è sorella alla nobile contessa ADA vedova del fu conte ing. DOLFIN BOLDU.

Tutta la cittadinanza di Padova, divisa colla famiglia Treves, l'esultanza di questo giorno, perchè universale è il sentimento di simpatia che tutti congiunge alla nobile Casa, come immense sono le benemerenzze di essa.

Per ciò i voti dei cittadini, che sono voti di felicità e di plauso, vanno interpretati dalla stampa - e noi mandando agli spiriti queste espressioni della nostra gioia, cerchiamo di ripetere colla nostra voce quanto sta nel cuore di tutti.

Sia lieto l'avvenire a questa giovane coppia, che l'amore unisce e le benedizioni di tutti accompagnano!

## Donna Lina Crispi

Il ritorno da Abano di Donna LINA, della figliola e del seguito, ebbe luogo ieri verso le due.

Intanto col diretto delle 1.17, era giunto il Principe di Linguaglossa, fidanzato della signorina.

Alloggia in un appartamento alla Croce d'Oro.

Alle 5 di ieri sera Donna LINA, colla figliola, col Principe e la sig.a De Giovanni, sopra un *landau* della ditta Carpanese, fece una lunga corsa per la città verso S. Giustina, il Sante, Ponte Corvo, per la strada di circonvallazione a Codalunga, indi, rifacendo la via, per il Portello, a S. Sofia, Ponte Corvo, Barriera V. E., Via Vanzo fino alla Casa De Giovanni.

## Bollettino militare.

Dal *Bollettino Militare* pubblicato ieri a cura del Ministro della Guerra, rileviamo le seguenti disposizioni che riguardano il presidio di Padova:

Poggiosi, sottotenente d'artiglieria fu trasferito al 76 fanteria;

Paziente, sottotenente di complemento di cavalleria, fu richiamato in servizio nel reggimento *Savaja*;

Tutti i tenenti d'artiglieria, iscritti nell'annuario con anzianità dal novembre 1888, ebbero l'aumento sessennale.

## Militari in congedo.

Pel 10 ottobre è fissato l'invio in congedo illimitato dei volontari di un anno.

Inoltre per quel giorno avrà luogo il congedamento anticipato dei militari della classe 1871 con ferma di 4 anni dopo 42 mesi di servizio effettivo, della classe 1872 con ferma di 3 anni dopo 40 mesi di servizio, della classe 1873 con ferma di 2 anni dopo 18 mesi.

## Un processino curioso.

Curioso davvero, perchè gli annali giudiziari devono registrare in numero minimo casi di simil genere.

Si ricorderà che certo Pospisil Vincenzo, stanco di vivere, messosi sopra una pubblica vettura, proprio in Prato della Valle, si esponeva un colpo di revolver.

Or bene, in quella circostanza Pospisil fu posto in contravvenzione per porto d'arma.

E ieri ebbe luogo il processo contro di lui. Lo difendeva il nostro ottimo ed egregio amico, dott. Giovanni Indri.

E fu appunto la sua abilità che ottenne al Pospisil l'assoluzione.

Infatti il valente, quantunque giovane difensore, discusse con abbondanza d'argomenti, di citazioni, di dottrina, il fatto per se stesso semplicissimo, e al giudice - dott. Giacomo Fustini - sottopose due tesi arditissime, ma sagge rispetto al momento e possibili nel caso attuale, portate dagli art. 45 e 46 de C. P.

Con elaborata sentenza, accogliendo le conclusioni del difensore e lodandone i criteri, sig. Pretore dichiarò assolto il Pospisil.

Questa adunque è una vittoria per l'egregio dott. Indri - noi la segnaliamo nella prima pagina di un libro, il libro d'oro, che noi auguriamo all'ottimo amico.

Notiamo anche, a proposito del processino che P. M. era il dott. Andreotti, giovane a trattando abile ed egregio, che nella carriera giudiziaria sarà indubbiamente destinato primi posti.

## TENTATO SUICIDIO

Quali le cause?

Nessuno ce l'ha saputo dire.

A chiederle ai vicini, sarebbe - per chi ne tenesse come evangelo le chiacchiere - da perdersi addirittura la testa.

Dispiaceri amorosi, dissesti economici, sventure famigliari - e chi più ne ha più ne metta - ecco in breve riassunto la confusione di tutte quelle notizie.

Meglio quindi, a prescindere da ciò, il racconto nudo e crudo dei fatti.

Ieri poco prima delle 14, una ragazza diciottenne, certa G. U. abitante in via Sirena N. 390, mise ad effetto un triste proposito.

Chiusasi nella sua cameretta, turate con cura minuziosa tutte le fessure, per le quali l'aria potesse passare, questa ragazza accese in un braciere del carbone... e si preparò ad aspettare la morte.

S'era seduta sopra una scrivania rimpetto ad un tavolo, colla testa tra le mani, stolicamente, si direbbe, attendendo. Ma la venuta di una coinquilina a casa fu la sua salvezza.

Costei dal tanto che il carbone emanava sospetto di qualche cosa; bussò quindi alla porta della H, e poco dopo entrò a forza nella cameretta.

Ciò che vide, il lettore l'immagina.

Spaurita, gridò al soccorso. Vennero i vicini, le prime cure furono prodigate alla sventurata; furono chiamati i dottori Romaro e Danieli, e si poté finalmente ottenere che la ragazza rinvenisse.

Quando noi abbiamo prese le nostre informazioni lo stato della U. era soddisfacente; fino allora s'era anche dubitato della sua vita.

I commenti in Via Sirena e nel vicinato sono infiniti - ma chi sa qualche cosa?

La ragazza tace i fatti suoi - e fa bene. Valga però il doloroso incidente di ieri per non deciderla più al passo cattivo.

## Il numero dei pellegrini arrivati.

(Vedi I. pagina.)

Ecco l'arrivo dei singoli treni e il numero dei pellegrini qui giunti:

Da Bassano alle 7.20 N. 300 - Da Venezia alle 8.10 N. 250 - Da Vicenza alle 8.15 N. 150 - Da Rovigo - Bologna alle 8.25 N. 500 - Da Verona alle 8.40 N. 1800 - Da Vicenza (bis) alle 9.16 N. 1200 - Da Venezia alle 9.40 N. 100 - Da Ferrara - Adria - Rovigo alle 9.50 (macchine due) N. 650 - Da Bassano alle 10.20 N. 150 - Da Bologna (macchine 2, treno spec.) alle 10.30 N. 1200.

## Beneficenza.

Dall'ora. Presidenza della Congregazione di Carità di Monselice riceviamo la seguente:

«La Congregazione di Carità di Monselice rende pubbliche grazie ed attesta profonda riconoscenza alla nobile famiglia ODDO DEGLI ONDI, dalla quale, in occasione delle fauste nozze del sig. conte ETTORE ODDO colla chiarissima contessa BERTA CAMERINI, seguita il 20 and., ricevette la generosa offerta di lire mille a favore dei poveri da essa tutelati.

«Nel mentre con grato animo segnalò il nobile atto di carità, rendendosi interprete dei sensi di gratitudine dei poveri beneficiati, invia agli Sposi auguri e felicitazioni sincere.

Il Presidente  
Gemo Catterino»

## Circolo filodrammatico «Concordia».

Nella sala di questo simpatico Circolo (sito in Via Borromea), sotto buoni auspici ed alimentato da ottime idee, sarà svolto questa sera, alle ore 8 precise, un attraente programma.

Parte I. commedia in un atto *Il furbo e l'astuto* del sig. Sebastiano Novello.

Parte II. *Pianti e aleggese*, scene famigliari in due atti in dialetto veneziano dell' egregio giovane sig. Diego Piacentini.

Parte III. la brillantissima farsa *I sorci in trappola*.

L'esito felicissimo, ottenuto fino ad ora, ed il progresso continuo e corretto nell'interpretazione, fanno sperare che gli accorrenti a si generale trattamento saranno compensati, togliendosi un po' dalle noie domestiche guardando due buone ore di divertente trattenimento.

Alla solerte Presidenza, che tanto amore vi imbandisce, i nostri auguri.

EROS

## Prezzi del pane.

Il Municipio ha pubblicato il solito manifesto contenente i prezzi del pane dal 23 al 29 corrente mese.

I prezzi non hanno subita alcuna variazione dal listino precedente.

## Garibaldini in partenza.

Stamane alle 8 molti Garibaldini e Reduci della nostra città con la bandiera sociale partirono dalla nostra Stazione per Mirano, allo scopo di assistere alla inaugurazione del monumento a Garibaldi.

## L'intendente di Finanza di Treviso.

Ancora noi diamo l'annuncio della morte avvenuta in Treviso di quell'Intendente di Finanza dottor cav. Ferdinando Magrini. Certo la notizia sarà appresa con dolore a Padova, dove il Magrini fu Agente Superiore delle Imposte, ed ebbe tanti ed affezionati amici.

Il cav. Magrini, che era musicista valente, fu anche consigliere del nostro Circolo Filarmonico, e diede in parecchie occasioni prova della sua non comune abilità.

Alla vedova ed alla famiglia mandiamo le nostre condoglianze sincere.

## Collegi militari.

S'è radunata al Ministero della Guerra, la Commissione dei Collegi militari, presieduta dal generale Carezzi e composta dal generale Afan de Rivera, dal colonnello Chiala, comandante il collegio militare di Roma, da due ispettori centrali del Ministero di pubblica istruzione, professori Torraca e Di Gennaro, e da due insegnanti nel collegio militare di Roma.

La Commissione non era chiamata a discutere della convenienza di conservare o abolire i collegi militari. Il problema da risolvere era d'indole tecnico-didattico. Ed essa proporrà, crediamo, che il corso degli studii nei collegi militari sia equiparato a quello degli istituti tecnici; ma ridotto a tre anni.

Il primo corso de' collegi militari equivarrebbe al secondo anno d'Istituto tecnico e non potrebbero essere ammessi ne' collegi militari se non i giovani avanti la necessaria preparazione.

Probabilmente sarà accettata anche la proposta di equiparare i corsi in due collegi militari ai tre di liceo.

Sarebbe evidente il vantaggio de' giovani che, usciti da collegi militari, qualora non volessero seguire la carriera delle armi, avrebbero subito ingresso agli studii superiori.

## La morte del senatore Zini.

Ieri sera alle 23,04 è morto, in Modena dopo lunga e penosa malattia, il senatore Zini. Il senatore Zini fu anche Prefetto della nostra città, poco dopo la liberazione del Veneto dallo straniero.

Occupò altre magistrature, portando in ogni circostanza grande contributo d'attività e di intelligenza.

## Per gli allievi macchinisti.

Al Ministero della marina è allo studio un nuovo ordinamento della scuola allievi macchinisti, secondo il quale sarà abolito il primo anno di corso di quell'istituto, che resterà ridotto a tre sole classi.

In conseguenza di ciò, nel venturo anno 1895, non si faranno ammissioni in detta scuola, e saranno a tempo debito pubblicate le norme che regoleranno le ammissioni negli anni seguenti.

## Concerto.

Questa sera alle ore 16 nella trattoria al «Giardinetto» di Voltabarozzo avrà luogo un concerto musicale [seguito dalla fauffara di Camino.

## Il dazio consumo e le Società cooperative.

Con recente sentenza, pubblicata nella *Cassazione Unica*, la Cassazione ha fermato la massima che le Società cooperative sono esonerate dal pagamento del dazio per i generi che provvengono e distribuiscono fra i soci esclusivamente per scopo di beneficenza e che si consumano nelle case di coloro cui la distribuzione è fatta; ma non per i generi che distribuiscono fra i soci che siano più o meno benestanti ed agiati.

La sussistenza o meno del fine di lucro o di speculazione delle Società cooperative non sarebbe pertanto il criterio per l'applicabilità o meno dell'esenzione del dazio.

## Il passaggio di Mercurio.

Il 10 novembre avrà luogo il passaggio di Mercurio sul disco solare.

Il fenomeno non è uno spettacolo imponente come eclisse totale di sole, nè è di interesse così sensazionale come il transito di Venere, ma esso ha una importanza nella astronomia ed anche un certo interesse popolare perchè alquanto somigliante al transito di Venere che non può essere riveduto da nessuno dei viventi attualmente.

Infatti il prossimo transito di Venere avrà luogo nell'anno 2004; invece vi sarà passaggio di Mercurio nel 1907 e nel 1914.

Vari astronomi partiranno per gli Stati Uniti di America a fine di osservare il fenomeno: anzi delle linee transatlantiche, faranno, in quella occasione, delle riduzioni nelle spese di viaggio da Sunthampton a Nuova York.

Mercurio è passato fra noi ed il Sole non a regolari periodi, ma ad intervalli incerti e lunghissimi.

## R. LOTTO - Estrazioni del 22 settembre

Venezia . . . 10 = 70 = 13 = 17 = 55  
Bari . . . . 58 = 30 = 7 = 59 = 18  
Firenze . . . 28 = 12 = 4 = 41 = 21  
Milano . . . . 52 = 63 = 69 = 76 = 68  
Napoli . . . . 15 = 28 = 83 = 42 = 40  
Palermo . . . 26 = 67 = 28 = 13 = 33  
Roma . . . . 84 = 10 = 88 = 54 = 90  
Torino . . . . 87 = 8 = 59 = 45 = 83

## Corriere dell'Arte

### TEATRO GARIBALDI

La *Gran Via*, tanto attesa, attirò al nostro teatro Garibaldi pubblico numerosissimo e distinto.

La zarzuela spagnuola piacque in generale a tutti e se ne volle bissato qualche pezzo, non ultimo la serenata dei ladroni, nonché quella dei ladroncini che esilararono il pubblico.

La messa in scena è addirittura elegantissima; lo scenario che rappresenta la *gran via* piacque moltissimo e ben a ragione, poichè l'artefice riuscì ad ottenere un bellissimo effetto di luce.

Se non vi fosse stata soverchia precipitazione da parte dell'orchestra nell'attaccare si sarebbe certamente voluto all'onore del prosenio il bravo autore della scena.

Ci ralleghiamo nuovamente coll'egregio Scognamiglio che è riuscito a formare una compagnia oltretutto molto bene affiatata, ricca di eleganti vestuari quanto da molto non se ne erano visti.

### IRMA TOPAN

Un'egregia signorina, che dimorò per qualche tempo a Padova e fu allieva di canto all'ottimo maestro Alberto Selva, fu testè scritturata, al teatro di Brescia nell'opera *La forza del destino*.

Ecco quanto in elogio della brava artista scrive la *Sentinella Bresciana*:

La signora Irma Topan, che ad una voce delicatissima, d'un timbro chiaro ed appassionato, accoppia un metodo di canto squisito ed una scena drammatica efficacissima, ha creato, in modo veramente artistico la poetica *Eleonora*, dimostrandosi artista distinta, e ciò con una correttezza di scena e di gesto assai lodevoli, ottenendo ricca messe di applausi ed approvazioni in tutto il corso dell'opera.

### SPETTACOLI DEL GIORNO

Teatro Garibaldi. — La Compagnia italiana di Operette comiche, diretta da CIRO SCOGNAMIGLIO rappresenterà:  
*La Gran Via*  
Ore 20.30 (8 1/2).

### TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 23 settembre 1894.

Roma 22		Parigi 22	
Rendita conti	101,87	Rendita fr. 3 0/0	101,87
Rendita per fine	103,35	Idem 3 0/0 perp.	103,35
Banca Generale	108,62	Idem 4 1/2 0/0	108,62
Credito mobiliare	83,03	Idem ital 5 9/0	83,03
Azioni Acque Pisa	25,18	Cambio s. Londra	25,18
Azioni Immobiliari	102,08	Consolidati inglesi	102,08
Parigi a 3 mesi	313,25	Obbligazioni lomb.	313,25
Parigi a 6 mesi	10,12	Cambio Italia	10,12
Milano 22		Rendita turca	24,35
Rendita li. conti	91,10	Banca di Parigi	676,=
Idem fine	91,17	Tanasie nuovo	492,=
Azioni Mediterranee	468,=	Egiziano 6 0/0	614,37
Lonificio Rossi	1236,=	Rendita unghese	98 3/8
Cotonificio Cantoni	386,=	Rendita spagnuola	65 3/8
Navigazione generale	241,=	Banca Sconto Parigi	—
Raffineria Zuccheri	192,=	Banca Ottomana	640,62
Sovvenzioni	6,=	Credito Fondiario	958,=
Società Veneta	21,=	Azioni Suez	2886,=
Obbligazioni merid.	308,=	Azioni Panama	16,=
novo 3 0/0	274,=	Lotti turchi	111,78
Francia a vista	111,28	Ferrovie meridionali	535,=
Londra a 3 mesi	97,90	Prestito russo	84,50
Berlino a vista	187,30	Prestito portoghese	24,50
Venezia 22		Vienna 22	
Rendita italiana	91,15	Rend. in carta	99,99
Azioni Banca Veneta	203,=	in argento	98,99
Società Ven.	—	in oro	124,80
Cot. Venez.	208,=	senza imp.	97,75
Obblig. prest. venez.	—	Azioni della Banca	996,=
Firenze 22		Stab. di cred.	851,=
Rendita italiana	91,22	Londra	125,15
Cambio Londra	27,66	Zecchini imp.	5,89
Francia	111,29	Napoleoni d'oro	9,89,50
Azioni F. M.	593,=	Berlino 22	
Mobil.	130,50	Mobiliare	225,75
Torino 22		Austriache	—
Rendita conti	91,15	Lombardo	45,70
Idem fine	91,25	Rendita italiana	83,50
Azioni Ferr. Medit.	444,=	Londra 22	
Mar.	395,=	Inglese	102 3/16
Credito Mobiliare	129,=	Italiano	83 3/16
Nazionale	—	Cambio Francia	109,=
Banca di Torino	174809	Germani	134,75

Educatorio Femminile di Bassano (Veneto)  
Vedi IV. pagina

Orari delle Ferrovie  
Vedi quarta pagina

## Nostre informazioni

L'on. Boselli conferì in questi giorni separatamente con diversi ministri intorno alle economie e riforme nei rispettivi bilanci.

Ieri poi ebbe una lunga conferenza coll'on. Sonnino, col quale discusse specialmente intorno all'entità del disavanzo.

A questo proposito si assicura che i due ministri sono ben lungi dall'avere le medesime opinioni, sia nel calcolare il fabbisogno finanziario, sia nel valutare la portata dei provvedimenti, ai quali l'on. Boselli vorrebbe dare la preferenza.

Per questi ultimi è facile che sorgano dei dissensi anche con altri membri del Gabinetto, e specialmente cogli onor. Saracco, Barazzuoli e Ferraris, i quali, tra altre cose, sarebbero poco favorevoli al monopolio degli alcoli o anche al rimaneggiamento delle tasse sugli spiriti attualmente in vigore.

L'on. Sonnino, si dice, sosterrà nel Consiglio dei ministri che vengano ripresi quei progetti, che erano stati da lui presentati nella passata sessione e che, causa l'ostilità della Camera, dovette ritirare. Egli sosterebbe particolarmente la nuova tassa sull'entrata.

La società *Peninsulare* presenterà tra giorni al Governo una nuova proposta per la linea Venezia-Bombay.

La società stessa sarebbe disposta a prolungare tale linea fino ad uno dei principali porti cinesi.

A questo proposito si dice che l'on. Barazzuoli, ministro del commercio, ha manifestato il pensiero di mettersi d'accordo col ministro delle Poste e Telegrafi, onor. Ferraris, e col ministro degli esteri, onor. Blanc, per promuovere un maggior sviluppo del nostro commercio nelle Indie, nella Cina e nel Giappone, ove le nostre ditte potrebbero fare eccellenti affari, come ne fanno le ditte austriache e tedesche.

L'apertura della linea Venezia-Bombay, e il suo prolungamento fino all'estremo Oriente potrebbe, secondo l'on. Barazzuoli, dare la spinta a tale sviluppo commerciale.

## Ultimi Dispacci

I dazi d'esportazione  
ROMA, 23, ore 7

Mentre l'on. Barazzuoli sarebbe disposto a mitigare i dazi d'esportazione; pegli zolli e a devolvere il prodotto dei dazi stessi a beneficio dell'industria zolfifera, l'on. Boselli si mostrerebbe assolutamente contrario ad una simile riforma, che farebbe perdere all'erario molti milioni all'anno.

Il nuovo ruolo delle poste  
e dei telegrafi

ROMA, 23, ore 9

L'on. Ferraris ha notevolmente modificato il nuovo ruolo pegli impiegati delle poste e dei telegrafi, in modo da escludere la possibilità che si ripetano i malumori dell'anno scorso.

### Progetti di riforme militari

Sembra certo che i progetti di riforme militari verranno discussi prima dal Senato che dalla Camera, essendo l'assemblea vitalizia più competente in materia militare dell'assemblea elettiva.

### Per le grandi manovre

ROMA, 23, ore 11

Tanto nel bilancio della guerra che in quello della marina per l'esercizio del 1895-96 sono stati ristabiliti gli stanziamenti sia per le grandi manovre di terra che per le grandi manovre di mare.

### Provvedimenti finanziari

Corre voce che tra i nuovi provvedimenti finanziari, che l'on. Boselli presenterà in consiglio dei ministri, vi sarà anche un leggiero aumento delle tasse di registro e bollo e delle tasse ipotecarie.

Se avete un negozio da cedere, case, appartamenti e camere da affittare, cavalli, pianoforti od altri oggetti da vendere, ricordate che il *sensale più sollecito e di minor spesa, per trovare quanto cercate, sono gli Avvisi economici del nostro Giornale, il più diffuso della Città e Provincia.*

## R. OSSERVATORIO ASTRONOMICHO

DI PADOVA

24 Settembre 1894

A mezzodi vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 11 m. 51 s. 58  
Tempo medio dell'Europa ore 12 m. 4 s. 29  
Centrale (o dell'Etna)

Osservazioni meteorologiche  
seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare

22 Settembre	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0° mil.	758.2	756.1	755.4
Termometro centigr.	+17.0	+23.3	+19.6
Tensione del vap. acq.	12.5	11.2	12.7
Umidità relativa	87	53	75
Direzione del vento	NE	ESE	WNW
Velocità chil. orar. del vento	1	9	12
Stato del cielo	1/2 cop	3/4 cop	copert

Dalle 9 del 22 alle 9 del 23:  
Temperatura massima = + 24,0  
» minima = + 14,8

F. BELTRAME, Direttore  
F. SACCHETTO, Proprietario  
Leone Angeli, Gerente resp.

L'EMULSIONE SCOTT è una scoperta scientifica universalmente riconosciuta dalle Facoltà Mediche.

(Guardarsi dalle falsificazioni o sostituzioni).  
Le esperienze fatte, quantunque sinora non molto numerose, credo mi possano autorizzare ad attestarle che l'*Emulsione Scott* risponde allo scopo per quale fu fatta.

La ordinò molto volentieri nei bambini, che la prendono assai più facilmente e volentieri del comune olio di fegato di merluzzo.

Genova, 10 dicembre 1885  
Dott. DOMENICO DI NEGRO

## AVVISO

Ogni Lunedì dalle 8 alle 16 mi troverò in mia casa (Via Borgese N. 4720 a disposizione di tutti).

Accordo facilitazione nel prezzo ai poveri.  
Antonio Massaretti  
Calista  
Recapito: Reale Farmacia Mauro all'Università.  
269

## ISTITUTO RAVÀ

Anno 45 - VENEZIA - Anno 45  
premiato con medaglia d'argento

Scuola Elementare - Tecnica - Ginnasio  
Corso preparatorio alla R. Scuola Superiore di Commercio di Venezia (due anni).  
Corso preparatorio alla R. Accademia Navale di Livorno (due anni).

A tutti i premiati nella Licenza Tecnica e Ginnasiale viene concessa l'iscrizione gratuita al Corso preparatorio alla R. Scuola Superiore di Commercio.

## I COLLEZIONISTI

FRANCIBOLLI

troveranno alla LIBRERIA MINOTTI

Piazza Unità d'Italia

un ricco assortimento

di 10.000 Francobolli

di tutte le specie

Buonissimi prezzi  
106

## GIUDIZI AMERICANI

sulla Pubblicità

I BARNUM, BONNER, FRANKLIN, STEWART, THOMENS e VANDERBIT, a tacere di altri, così si esprimono:

Barnum: «La via della ricchezza passa attraverso l'inchostro della stampa.»

Bonner: «Sono debitore dell'immensa mia fortuna ai frequenti annunci.»

Franklin: «Figlio mio, fa affari colle persone che fanno delle inserzioni sui giornali, tu non perderai nulla.»

Stewart: «Sono gli annunci ripetuti e continuati che mi hanno procurato ciò che possiedo.»

Thomens (il gran milionario): «Il commerciante che ai nostri giorni sdegna di servirsi della pubblicità, o non è pratico o non capisce l'anima del tempo. Essò mette il suo lume, se ne possiede uno, tanto sullo stato dell'egoismo che non gli farà vedere mai una idea pratica, e che sarà facilmente spento dal tumulto del combattimento della vita chi passa sopra. Un tal uomo si conosce dalle sue azioni senza spirito, senza magnanimità e senza liberalità; vegeta meravigliandosi del suo duro destino. Il giornale è per l'uomo industriale quello che è per il cieco il senso dell'udito.»

Vanderbit: «Come può il mondo sapere che voi avete qualche cosa di buono se non lo fate conoscere?»

Scuola Industriale di Vicenza  
Vedi Avviso in IV pagina

Nella nostra tipografia munita di motore a gaz, e fornita di nuovi e copiosi caratteri, si assume qualunque lavoro a prezzi di tutta convenienza, e con le massima sollecitudine.

# AI PROPRIETARI DI CASE

Migliaia di Lire perdono tenendo i locali sfitti coloro che non vogliono persuadersi essere gli avvisi nei Giornali il mezzo più sollecito per trovare inquilini.

## Orari Ferroviari

1. Settembre 1894

1. Settembre 1894

### Rete Adriatica

### Società Veneta

Padova-Venezia		Venezia-Padova	
diretto	3.55 4.45	omnibus	4.15 5.25
»	4.38 5.25	»	6.15 7.30
misto	6.— 7.25	diretto	8.45 9.29
omnibus	8. 9 9.25	acceler.	9.50 10.51
»	9.36 10.50	misto	12.35 13.45
diretto	13.21 14.—	diretto	14. 5 14.49
acceler.	13.38 14.40	»	14.35 15.14
misto	15.45 17.20	misto	16.25 17.45
diretto	17.59 18.45	»	18. 5 19.23
omnibus	19.52 21. 4	diretto	22.45 23.31
acceler.	21.38 22.30	acceler.	23.25 0.18

Padova-Venezia		Venezia-Padova	
da Padova	5.— 7.40	da Dolo	6.— 6.56
»	7. 8 — 9.48	da Venezia	6.20 — 9.—
»	10.34 — 13.14	»	8.28 — 11. 8
»	14. 2 — 16.37	»	11.54 — 14.34
»	17.30 — 20. 5	»	16.51 — 19.26
»	20.23 — 23. 3	»	20.18 — 22.55
		f. a Dolo	21.45 — 23.26

NB. Tutti i treni faranno un minuto di fermata di fermata di fronte al Caffè Commercio a Dolo.  
Tutti i treni (esclusi quelli 129, 130 e 131) faranno ogni Martedì un minuto di fermata al Ponte di Gambarare sito fra le Stazioni di Mira Porte e Oriago.

Padova-Verona-Milano		Milano-Verona-Padova	
accel.	0.23 - 1.57 - 6.35	omn.	(2) - 5.20 - 7.58
omnibus	7.40 - 10.25 - 17.20	misto	» - 6.35 - 10.46
diretto	9.34 - 11. 2 - 14.25	accel.	7.30 - 11. 5 - 13.30
omn.	14.— - 17. 5 - 23.05	omn.	10.— - 17.10 - 19.42
diretto	14.54 - 16.16 - 19.35	diretto	13. 5 - 16.30 - 17.56
misto	19.35 - 22.30 - (1)	omn.	14.15 - 22.— - (1)
		accel.	18.35 - 23.15 - »
		diretto	23.25 - 2.26 - 3.50

(1) fino a Verona  
(2) da Verona

Padova-Rov.-Bologna		Bologna-Rov.-Padova	
omn.	(1) - 4.35 - 7.17	dir.	2.20 - 3.44 - 4.34
»	5.35 - 7.1 - 10.20	mitto (1)	» - 5.25 - 7.29
misto	8. 5 - 10.— - (2)	omn.	5.— - 7.47 - 9.24
acc.	10.59 - 12.13 - 14.40	misto	9.10 - 13.16 - 15.16
dir.	15.17 - 16.15 - 18.—	dir.	10.45 - 12.12 - 13.16
misto	18. 6 - 19.44 - 23.10	mitto (1)	» - 16.50 - 19.33
»	20. 6 - 21.47 - (2)	omn.	15.55 - 18.50 - (2)
dir.	23.35 - — - 2.—	acc.	18.20 - 20.25 - 21.36

(1) da Rov. - (2) fino a Rov.

Mestre-Treviso-Udine		Udine-Treviso-Mestre	
dir.	5.23 - 5.43 - 7.45	misto	2.— - 5.37 - 6.31
omn.	5.38 - 6.24 - 10.15	omn.	4.50 - 8.— - 8.46
misto	8. 9 - 8.55 - (1)	acc.	(2) - 10.30 - 11.15
omn.	11.15 - 11.50 - 15.24	dir.	11.25 - 13.30 - 13.54
dir.	14.35 - 14.55 - 16.56	omn.	13.20 - 16.57 - 17.56
misto	17.24 - 18.10 - (1)	misto (2)	» - 18.25 - 19.10
»	18.38 - 19.20 - 23.40	omn.	17.50 - 21.10 - 22.22
omn.	22.43 - 23.20 - 2.35	dir.	20.18 - 22.19 - 22.43

(1) fino a Trev. - (2) da Trev.

Monselice-Leqnago		Leqnago-Monselice	
omnibus	7.30 — 8.46	omnibus	7.25 — 8.35
misto	16.— — 17.35	misto	10. 4 — 11.30
omnibus	19.10 — 20.20	omnibus	19.45 — 20.50

Belluno-Montebelluna		Montebelluna-Belluno	
omnibus	4. 5 — 6.50	omnibus	7.— — 9. 5
misto	6.35 — 10.10	misto	13. 8 — 15.40
»	13.30 — 15.59	»	*16.27 — 20.25
omnibus	18.25 — 20.28	omnibus	20.28 — 22.42

(\*) Al Venerdì servizio senza passeggeri.

Padova-Bassano		Bassano-Padova	
omn.	4,41 6,24	misto	5,15 7, 4
misto	8, 3 9,43	omn.	8,30 10,14
»	14,36 16,27	misto	15,12 17, 2
»	18,28 20,19	omn.	19, 2 20,53

Padova-Bagnoli		Bagnoli-Padova	
misto	7,10 8,50	misto	5,20 7,—
»	13,40 15,20	»	9,15 10,55
»	18,40 20,20	»	16,50 18,30

Treviso-Vicenza		Vicenza-Treviso	
misto	4,32 6,47	misto	4,55 7, 7
omn.	8, 5 9,53	»	8,— 10,23
misto	14, 5 16,47	»	15, 3 17,12
omn.	18,14 20,22	omn.	18,56 21, 7

Conegliano-Vittorio		Vittorio-Conegliano	
omn.	8,— 8,28	omn.	6,32 6,58
misto	11,10 11,42	misto	8,55 9,23
misto	13,15 13,47	omn.	12,10 12,6
omn.	16, 5 16,33	misto	14,55 15,23
»	20,55 21,23	»	19,35 20, 3

Padova-Piove		Piove-Padova	
misto	7,— 8,—	misto	5,40 6,40
»	11,30 12,30	»	8,30 9,30
»	15,— 16,—	»	13,— 14,—
»	19,32 20,32	»	18,— 19,—

Padova-Montebelluna		Montebelluna-Padova	
misto	5,10 6,49	misto	7,17 9,—
»	11,10 12,50	»	16,21 18, 1
»	18,28 20,12	»	20,43 22,20



VOLETE UN PROVA INCONTESTABILE DELLA VIRTU' E SUPERIORITA' DELLA VERA ACQUA

## CHININA MIGONE

CHIEDETE AL VOSTRO PARRUCCHIERE CHE NE USI PEI VOSTRI CAPELLI E PER LA BARBA E DOPO POCHE VOLTE SARETE CONTENTI

Basta provarla per adottarla

Guardarsi dalle contraffazioni

Si vende in flaconi da L. 1.50 e L. 2, ed in bottiglia grande L. 8.50

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno. A PADOVA dal Sig. L. PAVEGGIO Chinagliere - Sig. DALLA BARATTA Negoziante - Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere ai Servi. Deposito Generale da A. MIGONE e C. Via Torino, 12, Milano. Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 80 cent. H 120 P

### Malattie segrete

Domandare unicamente le vere e genuine

### Capsule Santal Salolé Emery



(Antitubercoloso universalmente conosciuto) e guardarsi da tutte le pretese modificazioni e molteplici contraffazioni presentate con artificio per ingannare il pubblico.

Deposito Generale S. NEGRI e C., S. Cassiano 2257, Venezia Trovansi in tutte le Farmacie del Regno 385

### Pubblicità

Economica cent. 3 la parola minimum cent. 30

CASA INDUSTRIALE cerca buoni operai per fichius e stoffa, guanti. Indirizzare C 3557 presso Haasenstein Vogler, Milano. 630

CHI DESIDERA occuparsi vendita nostri « Apparecchi Stampatori Fulgor » — grande smercio, buona provvigione, stipendio, scrivere affrancando Casella postale 384 Milano 634

SIGNORINA che parli francese, conosca vendita abiti, mantelli signora, e ricercata. Onorario 4200. Rivolgarsi J 2869 V. Haasenstein e Vogler, Venezia. 661

### Casale Monferrato

Bargero Felice (Bonifacio) Enologo premiato in più Esposizioni. Commissionario e mediatore in VINI e UVE. Referenze Banca Agricola Industriale, Casale — Banca Agricola Ottavi, Casale. H 679 V

Manifattura d'armi Ferdinando Drissen LIEGI (Belgio)



Si spedisce franco a richiesta l'Album illustrato italiano, con numerose novità, 145 incisioni e guida del cacciatore.

Specialità di fucili a triplice e quadrupla chiusura, ecc. Tutte le armi vengono garantite per la solidità e precisione. 583

## FABBRICA SETE PER BURATTI

C. SCHINDLER-ESCHER — ZURIGO (Svizzera)

La qualità del Velo è garantita quando contiene 4 filo verde nell'orlo della prima qualità ed 4 filo rosso nell'orlo della doppia extra

Unico Deposito in Toscana sigg. ANTONIO PINA & C.

Via degli Spezzati, 2, FIRENZE

NELLA CALABRIA, PUGLIE E BASILICATA

sigg. Guglielmo Lindemann - Bari

### SENAPISMO RIGOLLOT

Contro le CONGESTIONI, DOLORI, REUMI, INFLUENZA, ecc. INDISPENSABILE IN TUTTE LE FAMIGLIE. Si vende in scatole di ferro bianco, di 10 fogli, in tutte le Farmacie del mondo. ESIGERE su ogni foglio, il nome e l'indirizzo dell'Inventore, P. RIGOLLOT, 24, Avenue Victoria, PARIGI.

---

### Scuola Industriale di Vicenza

Direttore Ing. cav. E. C. BOCCARDO

SCUOLA CONVITTO per preparazione di capi tecnici delle industrie meccaniche e macchinisti per la marina. — Avvia gli allievi più meritevoli a le Scuole superiori d'ingegneria meccanica

Retta annuale L. 700 — Iscrizi ni aperte a tutto il 31 ottobre. — Apertura dei corsi il 1. novembre.

Volume dell'ordinamento, programmi e regolamento a disposizione dei richiedenti. 501

# RINOMATA POLVERE DENTIFRICIA

del Comm. Prof. VANZETTI  
Proprietà Carlo Tantini Farmacista - Verona

Imbianchisce mirabilmente i denti, assicurandone la conservazione; purifica l'alito, disinfetta la bocca, lasciando alla medesima una deliziosa e lunga freschezza

**Lire 1 la scatola con istruzione Provarla è adottarla Lire 1 la scatola con istruzione**

Esigere la vera Vanzetti-Tantini — Guardarsi dalle Falsificazioni, Imitazioni, Sostituzioni

FRANCA a domicilio in tutto il Regno si riceve la POLVERE DENTIFRICIA del Comm. Prof. VANZETTI, inviando l'importo a mezzo di cartolina-vaglia a C. TANTINI Verona - senza alcun aumento di spesa per le commissioni di 3 scatole e superiori, e col solo aumento di cent. 15 per le ordinazioni inferiori.

Deposito generale in VERONA nella Farmacia TANTINI alla GABBIA D'ORO Piazza Erbe, 2. — Fuori di Verona presso i principali Farmacisti e Profumieri.